

## IL MUSEO DI TUTTI

### L'INTEGRAZIONE DI PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Un obiettivo di questi progetti speciali è dimostrare che la conoscenza dell'arte può essere favorita da varie modalità d'apprendimento; tale proposito trova conferma nelle affermazioni di Gregory Bateson, uno tra i più importanti studiosi di antropologia e di organizzazione sociale del Novecento: "L'epistemologia, il modo di conoscere, che è caratteristico degli organi sensoriali dell'organismo, è la maniera di sentire le differenze", le differenze, perciò sedimentano "novità di differenze" e queste "novità" o informazioni possono essere di diversi "livelli" o "tipi logici". La costruzione della conoscenza, infatti, è un processo complesso, non lineare che coinvolge la persona a differenti livelli che vanno dalla percezione multisensoriale, al coinvolgimento emotivo, all'elaborazione concettuale, alla ricerca di momenti di socializzazione e di collegamenti con altri saperi.

Il Servizio Educativo GAM da quasi quindici anni è impegnato in progetti per l'integrazione di persone diversamente abili confermando la volontà di contribuire ad abbattere le barriere che possono impedire la fruizione delle opere d'arte a tutti.

Alla base del nostro lavoro c'è la convinzione che i musei e le istituzioni pubbliche, in primo luogo, non possono disattendere all'articolo 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, dove si afferma che "ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico e ai suoi benefici".



## Collaborazioni

Il Servizio Educativo è disponibile ad avviare nuove collaborazioni con enti, associazioni, centri specializzati per incrementare una progettualità mirata all'integrazione delle persone diversamente abili attraverso l'arte.

## ATTIVITÀ

### ARTE CON TATTO



Si tratta di una serie di progetti concertati con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Torino che si articola nelle seguenti proposte:

### LA FIGURA UMANA

(per disabili visivi - percorso tattile)

Visita a tema rivolta a soggetti non vedenti che si snoda attraverso il nuovo allestimento museale, nello specifico, nelle sale dedicate al tema dell'Infanzia. Il percorso di esplorazione tattile e plurisensoriale affronta la scoperta di alcune sculture rappresentanti figure di fanciulli, opere storicamente importanti che posseggono caratteristiche adeguate per l'analisi tattile.

*Le scuole di ogni ordine e grado potranno richiedere per gli studenti non vedenti attività adeguate alle loro esigenze.*

## **RITMI PLASTICI**

(per disabili visivi - percorso tattile e laboratorio)

Analisi di opere non figurative, per scoprire linguaggi e materiali che spesso non appartengono al mondo dell'arte ma a quello della vita quotidiana.

Le opere selezionate saranno esplorate attraverso il tatto dai non vedenti per approfondire la conoscenza di alcune forme e materiali naturali o artificiali dell'arte contemporanea.

Il percorso potrà essere sviluppato attraverso un'attività laboratoriale di manipolazione di alcuni dei materiali esplorati durante il percorso tattile.

Le scuole di ogni ordine e grado potranno richiedere per gli studenti non vedenti attività adeguate alle loro esigenze.

## **INTERPRETARE L'ARTE CON I SEGNI**

(per disabili uditivi)

Il progetto, attivato su prenotazione, è pensato per favorire una fruizione formativa e gratificante dell'arte anche a persone con disabilità sensoriale e problemi di comunicazione uditiva. Il personale che conduce le visite al museo sarà affiancato da un'interprete esperta nella traduzione simultanea nella lingua italiana dei segni.

Sarà possibile richiedere tale servizio per esplorare le nuove sezioni tematiche del museo:

• VEDUTA • GENERE • INFANZIA • SPECULARITÀ

e le mostre in corso

Le scuole di ogni ordine e grado potranno richiedere alla GAM, per agevolare i ragazzi sordi, il servizio di interpretariato LIS.

Tale possibilità è valida non soltanto per i percorsi didattici ma anche durante qualunque attività di laboratorio cui la classe partecipa.

## **VIAGGIO ALLA GAM TRA MATERIE E MEMORIA**

(per disabili psichici)

Nato dalla collaborazione tra la GAM e l'A.N.F.F.A.S. Ticino Onlus di Somma Lombardo (VA)

Proposta didattica rivolta alle comunità terapeutiche per disabili psichici interessate a svolgere un'attività in museo articolata in tre incontri.

È prevista la presentazione dell'hyperfilm di documentazione dell'esperienza centrata su uno specifico uso del museo e della fotografia sperimentale di Nino Migliori, frutto della collaborazione tra la GAM e l'A.N.F.F.A.S. Ticino Onlus di Somma Lombardo (VA).

L'ipotesi che abbiamo sviluppato nasce dalla valutazione che il patrimonio artistico è un formidabile strumento d'integrazione sociale e che la fotografia off camera offre interessanti opportunità di miglioramento delle metodologie d'intervento educativo per i disabili. La sperimentazione svolta, infatti, si è rivelata utile per stimolare e valutare le capacità percettive ed espressive in soggetti portatori di handicap mentale.

### NUOVI APPUNTAMENTI ALLA GAM

(per disabili psichici)

I centri terapeutici possono concordare un'altra iniziativa, sperimentata con il Centro Diurno di via Deigo della Circoscrizione 1 di Torino, centrata sull'osservazione di alcuni ritratti pittorici dell'Ottocento confrontati ad espressioni creative diversificate presenti nel museo. Il nuovo spazio didattico, la Palestra dei sensi, offrirà lo spunto per realizzare in laboratorio il ritratto del proprio volto eseguito utilizzando una molteplicità di materiali, naturali, artificiali e di profumi e colori scelti da ognuno in base a ciò che meglio può rappresentare caratteristiche individuali.

Questa fase si potrà ampliare con la realizzazione della figura intera per favorire il riconoscimento delle personali caratteristiche somatiche.



## TERRA DIPINTA - DIPINGERE LA TERRA

(per disabili psichici)

Il progetto intende consolidare l'aspetto relazionale e creativo delle iniziative rivolte ai disabili psichici con un'attività che si articola in tre incontri. Nella prima fase vorremmo proporre una passeggiata nelle Collezioni con tappe di scoperta di paesaggi nei quali l'elemento terra viene rappresentato con variazioni cromatiche suggestive.

Nella seconda fase si proporrà di attraversare altre sale alla ricerca di interpretazioni inconsuete del soggetto rintracciabili nell'area tematica dedicata alla Veduta. Alcune opere alimenteranno l'immaginazione e offriranno lo spunto per creare con l'argilla paesaggi originali.

Nel terzo appuntamento il manufatto, dopo essere stato sottoposto ad una prima cottura nei forni della GAM, potrà essere pitturato per trasformarsi in terracotta dipinta.

## SPAZIO REALE E SPAZIO IDEALE

(per disabili psichici)

Nato dalla collaborazione con l'associazione Outsider

Progetto fondato sugli obiettivi comuni per utenti diversamente abili, sostenuti dal Servizio Educativo GAM e dall'Associazione Outsider.

Nello specifico si fa riferimento all'integrazione di persone con disabilità nella società e l'utilizzo dell'arte come strumento per ottenere tale scopo. Il progetto dal titolo "Spazio reale e spazio ideale" riguarda appunto la rappresentazione dello spazio da rintracciare nelle rinnovate sale dedicate al tema della Veduta in cui molte sono le opere che celebrano il trionfo della natura, per approdare a quelle che presentano l'ambiente cittadino costruito dall'uomo, temi sviluppati dagli artisti con mezzi e intenti diversi per ottenere spazi realistici o ideali, onirici o rigorosi.

Negli incontri successivi si creerà una grande mappa polimaterica per favorire l'espressione della personale percezione del mondo reale e di quello idealizzato.



## PARTECIPAZIONE AD ARTE PLURALE VIAGGIARE, RITRARSI...AFFACCIARSI ALLA GAM (per disabili psichici)

In collaborazione con la scuola secondaria superiore di secondo grado Giulio di Torino e la R.A.F. Residenza Assistenziale Flessibile - il puzzle – il sogno di una cosa)

La partecipazione ad Arte Plurale è stata l'occasione per la presentazione e la diffusione ad altri gruppi del progetto dal titolo Viaggiare, ritrarsi...affacciarsi alla GAM, svoltosi nell'anno scolastico 2008-2009 e nato da una collaborazione preesistente tra la GAM e alcuni ospiti e educatori della R.A.F. Il Sogno di una cosa. Il gruppo di lavoro ha ampliato il programma, coinvolgendo anche studenti della scuola superiore di secondo grado Giulio ad indirizzo Sociale, ragazzi che si sono messi in gioco e si sono rapportati con realtà diverse dall'ambito prettamente scolastico e giovanile.

Durante l'anno si sono svolti più di otto appuntamenti che hanno compreso visite alla GAM, laboratori fotografici ed elaborazioni pittoriche. I risultati hanno portato alla menzione per la kermesse Arte Plurale 2009.

Dal 12 al 21 novembre, alla Promotrice delle Belle Arti, è stato possibile visitare l'installazione creata con i manufatti realizzati dai componenti del gruppo e vedere la proiezione di un diaporama che sintetizza le fasi del lavoro svolto durante lo scorso anno.

## PUNTI DI VISTA

(per disabili psichici)

In collaborazione con la R.A.F. Residenza Assistenziale Flessibile - Il puzzle - Il sogno di una cosa)

Per rafforzare un bel rapporto sinergico costruito dal Servizio Educativo GAM con gli ospiti e gli educatori della R.A.F. Il Puzzle - Il Sogno di una cosa - si è proposto di inaugurare un nuovo progetto sfruttando il rinnovato allestimento tematico del museo che permetterà di elaborare altri punti di vista interessanti da sviluppare con gli ospiti della residenza.

A partire dalle sale del primo piano si proseguirà ad esaminare opere legate al tema dell'Infanzia, si potranno scoprire i diversi modi di vedere la realtà dagli artisti, rapportandoli ai gusti personali ed al bagaglio esperienziale di ognuno. Selezionate alcune opere si cercherà di valutare ciò che appare assonante con l'emotività personale, in una relazione di rispecchiamento, rapportandolo a lavori che invece suscitano reazioni di dissenso. L'obiettivo sarà confrontare le emozioni e i commenti dei partecipanti con i messaggi e le scelte che i curatori hanno inteso privilegiare nei nuovi allestimenti per verificare come tali presupposti risultino apprezzati e stimolanti anche per un pubblico diversamente abile. E' stato richiesto dal gruppo uno sviluppo che prenda in considerazione altri riferimenti legati a culture diverse, come quella orientale, ampliando il progetto nelle sale del MAO, Museo d'Arte Orientale, ricco di altri riferimenti culturali.